

Compito di Applicazioni Industriali Elettriche

15 luglio 2021

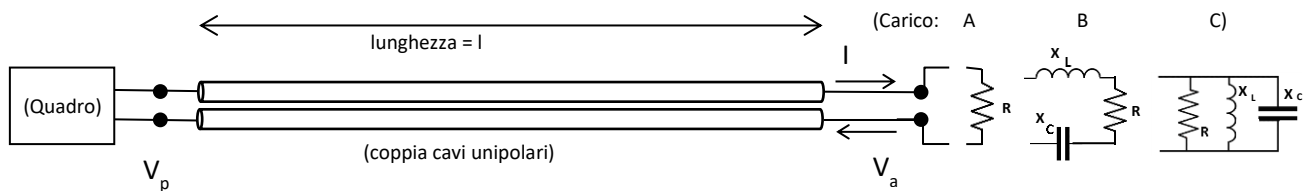
Traccia soluzione

ESERCIZIO 1 (max punti 12) – Un quadro elettrico alimenta un carico monofase attraverso una coppia di cavi unipolari di lunghezza $l = 80\text{m}$. I conduttori del cavo sono in rame con sezione di 6 mm^2 e ciascuno di essi presenta una induttanza per unità di lunghezza pari a $L_x = 0.8\ \mu\text{H/m}$. La frequenza è $f = 50\text{ Hz}$. Per il carico si presentano 3 casi (vedi figura):

- A) – una resistenza $R = 6.5\ \Omega$;
- B) – la serie della resistenza $R = 6.5\ \Omega$ con una reattanza induttiva $X_L = 6.5\ \Omega$ e una reattanza capacitiva $X_C = 6.5\ \Omega$;
- C) – il parallelo della resistenza $R = 6.5\ \Omega$ con una reattanza induttiva $X_L = 6.5\ \Omega$ e una reattanza capacitiva $X_C = 6.5\ \Omega$.

Assumendo che la tensione in arrivo sul carico abbia il valore efficace $V_a = 230\text{ V}$, determinare per i 3 casi A, B e C:

- a. la corrente efficace I che percorre ciascuno dei conduttori del cavo;
- b. il valore efficace della tensione V_p in partenza al cavo (ai morsetti del quadro);
- c. la potenza attiva P_p e la potenza reattiva Q_p alla partenza del cavo (ai morsetti del quadro).



Si calcolano preliminarmente le caratteristiche del carico:

Caso A:

$$\dot{Z} = R$$

Quindi $\varphi=0$, $\cos\varphi=1$, $\sin\varphi=0$ (risultati banali trattandosi di un puro resistore)

Caso B:

$$\dot{Z} = R + jX_L - jX_C$$

(serie dei tre bipoli R, L e C); ma $X_L = X_C$ (risonanza serie) e pertanto $\dot{Z} = R$, come per il caso A!

Quindi ancora $\varphi=0$, $\cos\varphi=1$, $\sin\varphi=0$

Caso C:

$$\dot{Z} = \frac{1}{\frac{1}{R} + \frac{1}{jX_L} + \frac{1}{jX_C}}$$

(parallelo dei tre bipoli R, L e C); ma $X_L = X_C$ (risonanza parallelo) e pertanto $\dot{Z} = R$, come per il caso A!

Per la linea i tre carichi sono equivalenti e per tutti e tre i casi vale:

$$I = V/Z = V/R; \quad P = VI\cos\varphi = V^2/R; \quad Q = VI\sin\varphi = 0$$

I parametri della linea sono

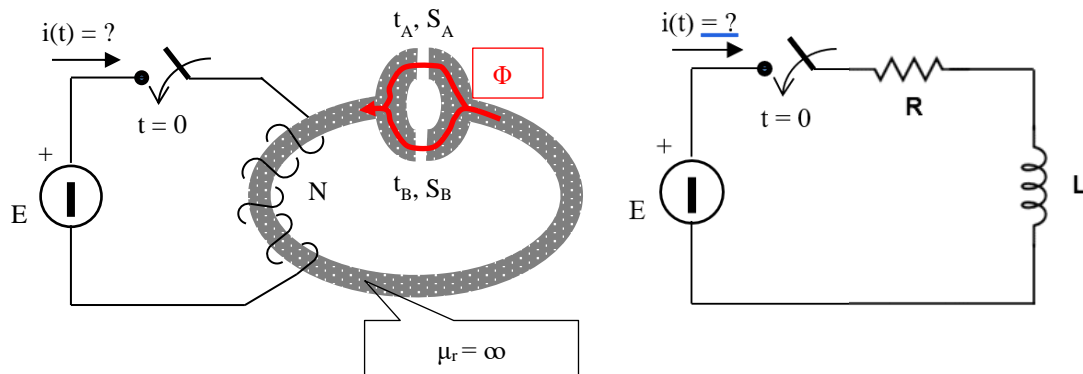
$$R_{\text{linea}} = \rho l_{\text{linea}} / S_{\text{conduttore}}; \quad X_{\text{linea}} = \omega (l_{\text{linea}} L_x)$$

Le potenze in partenza sono allora

$$P_p = P + 2 R_{\text{linea}} I^2; \quad Q_p = Q + 2 X_{\text{linea}} I^2 = 2 X_{\text{linea}} I^2; \quad S_p = \sqrt{(P_p)^2 + (Q_p)^2}; \quad V_p = S_p/I$$

NB: Per la V_p si può usare anche $V_p = V_a + \Delta V$ con, dalla la formula di Kapp: $\Delta V = 2I(R_{\text{linea}}\cos\varphi + X_{\text{linea}}\sin\varphi)$

ESERCIZIO 2 (max punti 12) – Sul circuito magnetico di figura, realizzato con materiale ferromagnetico di permeabilità relativa $\mu_r = \infty$, è disposto un avvolgimento avente $N = 100$ spire e resistenza elettrica propria $R = 1 \Omega$. I due traferri hanno spessori $t_A = 1.0$ mm e $t_B = 1.5$ mm e sezioni $S_A = 2 \text{ cm}^2$ e $S_B = 3 \text{ cm}^2$. Il generatore di tensione ideale ha fem costante $E = 10 \text{ V}$. L'interruttore si chiude in $t = 0$.



Assumendo il campo magnetico perfettamente canalizzato nel circuito magnetico (compresi i traferri) e solo lì presente, determinare

- l'andamento $i(t)$ della corrente per $t > 0$ (dopo la chiusura dell'interruttore);
- la potenza P_E erogata dal generatore di tensione E e l'energia W_L immagazzinata nel circuito magnetico per $t = \infty$ (a regime stazionario raggiunto).

Il sistema elettromagnetico è modellabile come a destra sopra; R è data mentre $L = N^2 / \mathcal{R}$ con \mathcal{R} pari alla riluttanza del circuito magnetico. Questo è un circuito magnetico con una parte ferromagnetica a riluttanza nulla ($\mu_r = \infty$) e due traferri in parallelo (il flusso Φ del circuito magnetico si divide e attraversa i due traferri) di riluttanze

$$\mathcal{R}_A = t_A / (\mu_0 S_A); \quad \mathcal{R}_B = t_B / (\mu_0 S_B); \quad \text{e poi} \quad \mathcal{R} = \mathcal{R}_A \mathcal{R}_B / (\mathcal{R}_A + \mathcal{R}_B) \quad (\text{formula del parallelo})$$

L'andamento $i(t)$ della corrente è quello di carica di un induttore con un circuito E-R e vale

$$i(t) = I (1 - e^{-t/\tau}) \quad \text{con } I = E/R \quad \text{e } \tau = L/R$$

$$\text{A regime } (t = \infty) \text{ si ha } P_E = E \cdot I \quad \text{e } W_L = (1/2) L I^2$$

ESERCIZIO 3 (max punti 6) – Si è svolta una misura volt-amperometrica in corrente alternata su un carico RL serie trovando i valori efficaci $V = 100 \text{ V}$ e $I = 20 \text{ A}$ e una potenza attiva assorbita pari a $P = 1600 \text{ W}$. Sapendo che la frequenza è $f = 60 \text{ Hz}$ dedurre i valori di R e L .

Vale $Z = V/I$ (modulo dell'impedenza pari al rapporto dei valori efficaci)

La corrente I percorre la R e la L e allora

$$P = R \cdot I^2 \quad \text{da cui} \quad R = P / I^2$$

Sapendo che $Z = \sqrt{(R^2 + X_L^2)}$ si ottiene $X_L = \sqrt{(Z^2 - R^2)}$ e poi $L = X_L / (2\pi f)$

Oppure (altra via):

$$S = VI; \quad Q = \sqrt{(S^2 - P^2)}; \quad X_L = Q / I^2$$

Per altre vie ancora si può ricordare che vale anche $\cos\phi = P/S = R/Z$, $\sin\phi = Q/S = X_L/Z$.

